



Migliori pratiche nella formazione di giudici e procuratori

Categoria della pratica: Metodologia di formazione innovativa

Tipo di pratica: Migliore pratica

Paese: Inghilterra e Galles

Aprile 2014

Titolo della pratica	Apprendimento in gruppi numerosi– Il metodo a palla di neve
<i>Caratteristiche principali:</i>	<p>Questa pratica è sempre più utilizzata nei programmi formativi di Inghilterra e Galles che prevedono la partecipazione di gruppi numerosi. Le modalità e la durata dell'esercizio dipendono dal numero di persone coinvolte.</p> <p>Il metodo è stato elaborato per consentire a gruppi numerosi di distillare pensieri complessi o di collaborare per individuare una serie comune di scelte o di idee. È stato adottato come mezzo per consolidare l'apprendimento o incoraggiare la collaborazione finalizzata allo sviluppo di nuove idee, favorendo così la creatività e l'apprendimento condiviso.</p> <p>È essenziale che gli argomenti e i risultati dell'esercizio siano rilevanti per i gruppi, in modo che questi ultimi possano apprezzare la propria importanza per la riuscita dell'esercizio. I tempi dipendono dalle dimensioni del gruppo e dalla complessità delle materie.</p> <p>Ad esempio, per un gruppo di ventiquattro persone, si inizia con quattro gruppi di sei partecipanti. I quattro gruppi discutono l'argomento e individuano le loro opinioni in merito.</p> <p>Dopo 20-40 minuti (a seconda della complessità dell'argomento), i quattro gruppi di sei si riuniscono in due gruppi da dodici e collaborano per 15-30 minuti per condividere le idee e raggiungere un parere comune.</p> <p>Nell'ultima fase i due gruppi di dodici si riuniscono in un gruppo unico per un massimo di 20 minuti al fine di individuare temi comuni e/o una</p>

	<p>serie comune di idee. La serie finale di idee viene quindi rivista nell'ambito di un gruppo plenario.</p> <p>Tutte le fasi dell'esercizio si svolgono in un unico locale di grandi dimensioni. Inizialmente i gruppi siedono intorno ai tavoli o si riuniscono intorno a una lavagna a fogli mobili. Man mano che il gruppo si allarga, i partecipanti trovano nuovi modi di riunirsi e di raccogliere le idee. I gruppi sono assistiti da una o due persone che tengono il tempo e conducono le varie fasi dell'esercizio.</p> <p>Il compito del facilitatore è incoraggiare il gruppo a cooperare, oltre che dirigere le tre o quattro fasi dell'esercizio e tenere il tempo. I partecipanti si autofaciliteranno all'interno dei gruppi.</p>
<p><i>Dati di contatto dell'istituzione</i></p>	<p><i>Judicial College</i> (Accademia giudiziaria) Ministero della Giustizia, 102 Petty France Londra SW1H 9LJ Regno Unito Telefono: + 44 203 334 0700 Fax: + 44 203 334 5485 E-mail: magistrates@judiciary.gsi.gov.uk Sito Internet: http://www.judiciary.gov.uk/training-support/judicial-college</p>
<p><i>Altre osservazioni</i></p>	<p>Questo esercizio è molto efficace anche rispetto ai costi, in quanto i partecipanti ai gruppi svolgono l'attività da soli, con l'ausilio di uno o due facilitatori. Le esigenze logistiche sono contenute – un locale di dimensioni sufficienti per consentire ai gruppi di lavorare insieme e materiale per presentare le idee (lavagne a fogli mobili, lavagne bianche, carta e penne).</p> <p>Questa metodologia è facilmente trasferibile, può essere applicata sia alla formazione iniziale sia a quella continua e può essere considerata una MIGLIORE PRATICA.</p>

Fonte: Progetto pilota – Formazione giudiziaria europea "Lotto 1 – Studio relativo alle migliori pratiche nella formazione di giudici e procuratori", realizzato dalla Rete europea di formazione giudiziaria (REFG)